

Interpellanza Metzger (Zuoz) concernente «Il diritto in materia di appalti funziona nella pianificazione del territorio?»

Per la pianificazione del territorio i comuni si rivolgono a ditte di pianificazione (i cosiddetti pianificatori locali). Negli ultimi decenni i relativi costi sono esplosi. Onorari a sei cifre versati per anni a progettisti costituiscono la norma. Lo stesso vale per pianificazioni consecutive. In questi casi, per legge le autorità edilizie addebitano i costi perlopiù direttamente ai proprietari fondiari. Questi ultimi si trovano spesso a dover sostenere costi di pianificazione nell'ordine di decine o centinaia di migliaia di franchi. Non sarebbe verificabile se le ore di pianificazione siano state effettivamente prestate, rispondono i comuni. In più i tribunali tutelano questa prassi. Questi costi di pianificazione rendono più costoso costruire. Ciò scoraggia gli investitori privati anche nella difficile situazione del mercato immobiliare. Non di rado il risultato di questa industria della pianificazione è un gran numero di istanze di partecipazione in caso di revisioni delle pianificazioni locali e di opposizioni in caso di revisioni di pianificazioni consecutive. Di conseguenza gli uffici di pianificazione non rimangono mai senza lavoro. Al contempo, questi pianificatori concepiscono leggi edilizie secondo l'esempio del cosiddetto modello di legge edilizia e pianificazioni consecutive ugualmente complicate per comuni che si differenziano per numero di abitanti, topografia e forza economica nonché dimensioni dell'amministrazione.

L'Amministrazione cantonale segue da vicino le pianificazioni locali. Essa è in contatto quotidiano con gli uffici di pianificazione incaricati dai comuni. Il Governo approva pianificazioni locali (e piani di area) e li pone in vigore. Ciò significa che il Cantone si trova al centro di questo settore amministrativo, al quale si applica il diritto in materia di appalti (CIAP; CSC 803.710; cfr. al riguardo sentenza TdA Grigioni del 18 marzo 2025, VR1 2024 92). Il diritto in materia di appalti pubblici ha lo scopo di garantire un impiego economico, efficiente e sostenibile dei fondi pubblici e la concorrenza efficace. Essa porterebbe delle idee. Rimedierebbe alla mancanza di idee nel settore della pianificazione territoriale, che attualmente domina nel diritto materiale e formale in materia di edilizia e pianificazione del territorio ed è corresponsabile per la scarsità di alloggi e per i costi elevati della costruzione di alloggi.

Il Foglio ufficiale e la piattaforma simap.ch riportano raramente i bandi di concorso e le notifiche di aggiudicazione dei comuni per tali servizi di pianificazione (linee guida territoriali comunali, revisione dell'ordinamento base e pianificazioni consecutive) anche per contratti quadro che potrebbero eventualmente proporsi in questo settore (art. 25 CIAP). Ciò potrebbe essere dovuto anche al fatto che di solito sono questi pianificatori locali a sostenere i comuni anche nelle pubblicazioni in caso di progetti di costruzione comunali e a redigere la corrispondente documentazione. Oppure ci si accontenta e ci si appella ad accordi di prestazioni che non hanno seguito l'iter previsto dal diritto in materia di appalti. Stranamente, sono sempre gli stessi uffici di pianificazione, che si contano sulle dita di una mano, a fornire i propri servizi nel Cantone (situazione di monopolio).

Da parte loro, i Cantoni sono tenuti per legge a vigilare sul rispetto del diritto in materia di appalti.

Questo ci induce a porre al Governo le seguenti domande:

- 1.1 Il Cantone vigila sul rispetto del diritto in materia di appalti in questo settore di servizi della pianificazione del territorio e in che modo lo fa?
- 1.2 In caso di applicazione del diritto in materia di appalti: la concorrenza nel Cantone e nei suoi comuni è efficace?
- 1.3 Qual è il confronto tra i prezzi dei servizi/gli onorari?
- 1.4 Il Cantone ritiene che la cerchia di offerenti di tali servizi nel Cantone sia troppo ristretta?
- 2.1 Qual è la posizione del Governo in merito all'acquisto di servizi di pianificazione del territorio in particolare nel quadro di pianificazioni locali e pianificazioni consecutive che durano anni tramite cosiddetti contratti quadro (art. 25 CIAP)?
- 2.2 Il Cantone è a conoscenza di tali contratti quadro che hanno seguito l'iter prescritto dal diritto in materia di appalti ed eventualmente può esprimersi in merito al numero di tali contratti?

Coira, 24 aprile 2025

Metzger (Zuoz), Cramer, Hohl, Adank, Altmann, Battaglia, Bavier, Berthod, Berweger, Candrian, Casutt, Caviezel, Cortesi, Della Cà, Derungs (Domat/Ems), Derungs (Lumbrein), Durisch, Dürler, Furger, Gort, Grass, Heim, Kasper, Koch, Lehner, Luzio, Menghini-Inauen, Metzger Biffi (St. Moritz), Mittner, Pfäffli, Rauch, Roffler, Schutz, Sgier, Stiffler, Stocker, von Moos, Weber, Zogg